

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 28 febbraio 2018 - n. 2818

Approvazione del Piano regionale e del relativo programma per l'anno 2018 delle ispezioni, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti

- la Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 (c.d. «Seveso-ter») sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio, che stabilisce norme per la prevenzione di incidenti rilevanti che potrebbero venire causati da determinate attività industriali, così come la limitazione delle loro conseguenze per la salute umana e per l'ambiente;
- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 «Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose», recante modifica e successiva abrogazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che approva in ambito nazionale il Testo Unico sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose con la finalità di assicurare un elevato livello di protezione sul territorio;

Vista la d.g.r. VIII/11182 del 3 febbraio 2010, «Modalità per lo svolgimento delle verifiche ispettive ai sensi dell'art. 25 d.lgs. 334/99 e s.m.i., per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza, adottati presso gli stabilimenti soggetti agli artt. 6 e 7 del d.lgs. 334/99 e s.m.i.», con la quale Regione ha disciplinato le verifiche ispettive di competenza regionale, al fine di rendere i controlli oggettivi e uniformi su tutto il proprio territorio;

Vista la d.g.r. X/6734 del 19 giugno 2017, recante «Definizione delle metodologie per la pianificazione e per lo svolgimento delle ispezioni ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 105/2015 presso gli stabilimenti di soglia inferiore soggetti agli artt. 13 e 14 del medesimo decreto, anche in termini tariffari, nonché contestuale approvazione dello schema di convenzione con la Direzione Regionale Vigili del fuoco della Lombardia e ARPA Lombardia per l'esecuzione delle ispezioni medesime»;

Dato atto che con la citata d.g.r.n. 6734/2017:

- è stata disposta la disapplicazione della d.g.r.VIII/11182 del 3 febbraio 2010, in quanto sostituita dalla delibera medesima, che ha sostituito anche il d.d.u.o. Prevenzione Inquinamento Atmosferico n. 6555 del 30 giugno 2010 ed il d.d.s. Autorizzazioni Rischi Industriali n. 4998 del 31 maggio 2016;
- è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia e ARPA Lombardia per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione dell'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore;

Dato atto che la richiamata Convenzione per l'esecuzione delle ispezioni in attuazione all'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore è stata sottoscritta in ultimo in data 14 settembre 2017 da tutti gli Enti aderenti;

Atteso che il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105:

- all'art. 27, prescrive un piano nazionale per le ispezioni degli stabilimenti di soglia superiore e piani regionali per gli stabilimenti di soglia inferiore, attuati attraverso programmi di ispezione, al fine accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto nello stabilimento e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza;
- all'art. 27 comma 13, prevede che il piano, il suo aggiornamento, ed il conseguente programma annuale delle ispezioni ordinarie sono predisposti e comunicati dalle autorità competenti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, entro il 28 febbraio di ogni anno;
- all'art.7, stabilisce che Regione è autorità competente per gli stabilimenti di soglia inferiore e pertanto predispone il piano regionale delle ispezioni, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

Visti gli elementi di pianificazione individuati dalla lettera a) alla lettera h) dell'art. 27 comma 3 del d.lgs. 105/2015;

Viste le modalità di programmazione dell'art. 27 comma 4 del d.lgs. 105/2015 che prevedono che le ispezioni ordinarie siano programmate, sulla base del piano di ispezioni, con una frequenza calcolata mediante la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive non può essere superiore a tre anni negli stabilimenti di soglia inferiore;

Dato atto che nelle more del completamento di un primo ciclo di ispezioni disposte secondo i criteri e le modalità dettate dall'allegato H del d.lgs. 105/15, e pertanto fino a che non sarà disponibile una serie completa di dati per effettuare in toto le valutazioni di cui sopra, il Piano individua alcuni criteri prioritari in grado di garantire il mantenimento di un adeguato livello dei controlli;

Visto il Piano regionale e relativo Programma per l'anno 2016 e 2017 delle ispezioni, ai sensi dell'art.27 del d.lgs. 105/15, per gli stabilimenti di soglia inferiore localizzati sul territorio lombardo, approvati rispettivamente con d.d.s.n.1347 del 29 febbraio 2016 e d.d.u.o.n. 2093 del 28 febbraio 2017;

Visto il verbale della riunione del 20 febbraio 2018 (trasmesso con nota T1.2018.0010185 del 23 febbraio 2018) durante la quale, sulla base dell'elenco degli stabilimenti lombardi (aggiornamento gennaio 2018) fornito da ISPRA in data 13 febbraio 2018, è stato individuato e condiviso l'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore da inserire nel programma delle ispezioni SGS-PIR - anno 2018 in coordinamento con le ispezioni da effettuarsi sugli stabilimenti di soglia superiore;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare il V Provvedimento Organizzativo 2017, approvato con d.g.r.n. X/6521 del 28 aprile 2017;

Dato atto che la presente delibera concorre al raggiungimento del Risultato Atteso (RA) Ter. 09.08.274 - Semplificazione e razionalizzazione delle procedure per le imprese soggette alla disciplina «Seveso» - del PRS della X Legislatura approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78,

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativo al «Piano regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore - art. 27 d.lgs 105/2015 - anno 2018»;

2. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativo al «Programma regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore - art. 27 D.Lgs105/2015 - anno 2018»;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'Allegato 2;

4. di trasmettere il presente provvedimento ad ARPA Lombardia, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Lombardia, al Ministero per l'Ambiente, la Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni ambientali-Divisione IV Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale, al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile-Direzione centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica - Area Rischi Industriali e all'ISPRA - Servizio Rischio industriale.

Il dirigente dell'unità organizzativa
Dario Sciunnach

ALLEGATO 1

PIANO REGIONALE DELLE ISPEZIONI RELATIVO AGLI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA INFERIORE- ART.27 D.LGS.105/2015 – ANNO 2018

Sommario

- 1.0 Introduzione
 - 2.0 Contenuti del piano
 - 2.1 Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza
 - 2.1.1 Premessa
 - 2.1.2 Criteri per predisposizione del programma annuale di ispezione- Anno 2018
 - 2.2 Zona geografica coperta dal piano di ispezione
 - 2.3 Elenco degli stabilimenti contemplati nel Piano regionale (gennaio 2018).
 - 2.4 Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante
 - 2.5 Procedure per programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie
 - 2.5.1 Procedure per la programmazione delle ispezioni ordinarie
 - 2.5.2 Costituzione delle Commissioni ispettive
 - 2.5.3 Procedure per l'effettuazione delle ispezioni ordinarie
 - 2.6 Procedure per le ispezioni straordinarie
 - 2.7 Cooperazione con le altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento
- Sub Allegato 1A
- Tabella 1A: Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore per i quali è pervenuta ad ISPRA notifica di assoggettabilità al Decreto (aggiornamento ISPRA gennaio 2018).
- Sub Allegato 1B
- Elenco dei comuni in cui sono presenti almeno due stabilimenti RIR (aggiornamento 2018).

1.0 Introduzione

Il presente piano regionale delle ispezioni relativo agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore, in aggiornamento del previgente Piano approvato con DDUO n. 2093 del 28/02/2017, è redatto da Regione Lombardia al fine di rispondere ai disposti dell'art. 27 del decreto legislativo n. 105 del 26 giugno 2015 (di seguito Decreto) secondo le metodologie definite con DGR n. 6734 del 19/06/2017.

Il piano regionale delle ispezioni in stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore stabilisce i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- l'effettuazione da parte di Regione Lombardia della valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, che tiene conto degli impatti potenziali sulla salute umana e sull'ambiente degli stabilimenti interessati e del comprovato rispetto di quanto previsto dal Decreto, in assenza della quale, l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni. La suddetta valutazione è finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di soglia inferiore nei programmi di ispezione ordinaria;
- l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;
- l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;
- la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2.0 Contenuti del piano

Il Piano di ispezione, in accordo con il comma 3 dell'art. 27 del Decreto contiene i seguenti elementi:

- a) una valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;
- b) la zona geografica coperta dal piano di ispezione;
- c) un elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;
- d) un elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino ai sensi dell'art. 19 del Decreto;
- e) un elenco degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incedente rilevante;
- f) le procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4 del art. 27 del Decreto;
- g) le procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7;
- h) ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano le ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2.1 Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza

2.1.1 Premessa

In Lombardia, secondo l'ultimo aggiornamento fornito da ISPRA datato gennaio 2018¹, sono presenti 269 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore (139) e inferiore (130), pari a circa il 30% degli stabilimenti presenti sul territorio nazionale. La Lombardia è inoltre di gran lunga la regione con più popolazione residente (circa 10 Milioni di abitanti pari a circa il 16 % della popolazione nazionale) e la seconda per densità abitativa (419 abitanti per kmq rispetto alla media italiana di 201 abitanti per kmq). In ragione della forte concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, Regione Lombardia ha condotto negli anni diverse azioni per la prevenzione del rischio di incidenti rilevanti tra le quali, in via prioritaria, la vigilanza e il controllo degli stabilimenti in forza degli adempimenti previsti dalla normativa in materia.

In attuazione dell'art. 27 del Decreto, le ispezioni devono essere adeguate al tipo di stabilimento e sono indirizzate all'esame e alla definizione delle caratteristiche del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), all'individuazione dei punti critici del sistema e delle eventuali misure correttive e migliorative che è necessario adottare, affinché questo costituisca uno strumento efficace alla prevenzione ed al controllo delle situazioni di pericolo e per e per garantire in particolare che il gestore possa comprovare:

- a) di aver adottato misure adeguate, tenuto conto delle attività esercitate nello stabilimento, per prevenire qualsiasi incidente rilevante;

¹ Si prende atto che in data 27/02/2018 è stato pubblicato sul portale web del MATTM l'Inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante consultabile al link: <http://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0>

- b) di disporre dei mezzi sufficienti a limitare le conseguenze di incidenti rilevanti all'interno ed all'esterno del sito;
- c) che i dati e le informazioni contenuti nella documentazione presentata ai sensi del Decreto descrivano fedelmente la situazione dello stabilimento;
- d) che le informazioni di cui all'articolo 23 del Decreto siano rese pubbliche.

Le ispezioni sono promosse con gli obiettivi generali sopra indicati e devono riguardare tutti gli aspetti relativi alla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (PPIR) messa in atto dal gestore e le modalità di realizzazione di tale politica attraverso l'attuazione del Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-PIR).

Le ispezioni, in ogni caso, hanno la finalità di evidenziare l'eventuale necessità di azioni correttive, mirate al sostanziale miglioramento della sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti.

La pianificazione delle ispezioni può prevedere anche l'eventuale definizione di obiettivi particolari e limitati, mirati agli aspetti più critici del Sistema di Gestione della Sicurezza messo in atto dal gestore. L'effettuazione di verifiche ispettive con obiettivi specifici circoscritti e mirati può essere opportuna, in particolare, in verifiche successive ad una prima verifica estensiva, laddove non vi siano elementi che possano far presumere l'intervento di variazioni significative nella situazione pregressa.

Ispezioni non pianificate possono essere disposte in qualunque momento, anche a seguito del verificarsi di un incidente o di un quasi-incidente e/o di segnalazioni da parte di altri enti.

Tutti gli stabilimenti sono sottoposti ad un programma di controllo con una periodicità stabilita in base a una valutazione sistematica dei pericoli associati agli incidenti rilevanti in uno specifico stabilimento; nel caso in cui tale valutazione non sia effettuata, l'intervallo tra due visite consecutive in loco non è comunque superiore a tre anni per gli stabilimenti di soglia inferiore.

2.1.2 Criteri per predisposizione del programma annuale di ispezione- Anno 2018

Coerentemente con quanto previsto dal Decreto, e nello specifico dall'Allegato H, gli aspetti di sicurezza da tenere presente, in termini generali, ai fini di una valutazione dei pericoli di incidenti rilevanti associati ad un singolo stabilimento, anche in relazione alla sua collocazione territoriale ed ambientale, sono:

- a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
- b) risultanze delle ispezioni precedenti;
- c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
- d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino;
- e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;

- g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante;
- h) vie di propagazione della sostanza pericolosa.

La DGR n. 6734/17 ha individuato come parametri di riferimento quelli stabiliti dal Piano nazionale per il triennio 2016-2018 che valorizzano i criteri generali di valutazione sopra indicati e che presi in considerazione, in toto o in parte, possono fornire, una volta entrato a regime il sistema di ispezioni secondo le nuove disposizioni del Decreto elementi utili per effettuare, con modalità trasparente e tracciabile, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante finalizzata a stabilire le priorità per la programmazione annuale delle ispezioni nel territorio di competenza.

Tali informazioni necessarie per la valorizzazione dei parametri possono essere ad esempio reperite nella documentazione trasmessa dal Gestore e nei rapporti finali di ispezione.

Nelle more del completamento di un primo ciclo di ispezioni disposte secondo i criteri e le modalità dettate dall'allegato H del Decreto, e pertanto di disporre di una serie completa di dati per effettuare in toto le valutazioni di cui sopra, sono stati individuati alcuni criteri prioritari in grado di garantire il mantenimento di un adeguato livello dei controlli.

I criteri adottati al fine della programmazione annuale (2018) delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore, sono i seguenti:

- nuovo stabilimento notificato ai sensi dell'art.13 del Decreto.
- intervallo superiore a tre anni tra due visite consecutive in loco e contestuale variazione di classificazione dello stabilimento in esito all'entrata in vigore del Decreto (da soglia superiore a soglia inferiore);
- intervallo pari o superiore a tre anni tra due visite consecutive in loco con priorità in funzione del giudizio della precedente ispezione;
- accadimento di incidenti e quasi-incidenti ;
- presenza di segnalazioni da parte di altre Autorità che necessitano una verifica sull'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti messa in atto dal gestore e le modalità di realizzazione di tale politica attraverso l'attuazione del Sistemi di Gestione della Sicurezza;

Il programma annuale delle ispezioni può essere, se necessario, motivatamente aggiornato anche prima della scadenza annuale.

2.2 Zona geografica coperta dal piano di ispezione

I criteri, le procedure e gli strumenti stabiliti nel presente piano di ispezione regionale si applicano a tutti gli stabilimenti di soglia inferiore presenti sul territorio regionale.

Ai sensi dell'art.27 comma 3, secondo capoverso del Decreto, che prevede il coordinamento ed armonizzazione del piano nazionale per gli stabilimenti di soglia superiore con i piani regionali di ispezione per gli stabilimenti di soglia inferiore, il presente piano verrà trasmesso al Ministero degli Interni, all'ISPRA e al CTR territorialmente competente al fine di ricevere eventuali ulteriori indicazioni ed elementi utili per la definizione all'individuazione delle priorità ispettive per gli stabilimenti di soglia inferiore.

In particolare per l'anno 2018, tenendo conto che sono tutt'ora in corso presso ISPRA le verifiche di completezza e congruità in merito alle notifiche presentate ai sensi del Decreto dai gestori nel corso del anno 2015-2017, la pianificazione riguarderà gli stabilimenti di soglia inferiore presenti nell'elenco fornito da ISPRA aggiornati a gennaio 2018.

Regione valuterà la necessità di aggiornare i programmi ispettivi sulla base delle notifiche di assoggettamento (o di fuoriuscita dal regime "Seveso III") che perverranno successivamente alla comunicazione del piano regionale al MATTM.

Si riporta di seguito la ripartizione degli stabilimenti di soglia superiore e inferiore situati in Regione Lombardia, in base ai dati forniti da ISPRA ed aggiornati al gennaio 2018.

Elenco ISPRA gennaio 2018	Notifiche di stabilimenti di soglia superiore	Notifiche di stabilimenti di soglia inferiore	Totale complessivo Notifiche di stabilimenti
LOMBARDIA	139	130	269

L'elenco degli stabilimenti di soglia inferiore notificati in Regione Lombardia è riportato nel **Sub Allegato 1A**.

2.3 Elenco degli stabilimenti contemplati nel Piano regionale (gennaio 2018).

Si riporta di seguito la distribuzione regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante suddivisi per soglia, per tipologia di attività (Tab.1) e per provincia (Tab.2) presenti sul territorio lombardo (categorie individuate nell'elenco ISPRA aggiornamento al gennaio 2018).

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

Tab.1	Distribuzione regionale per tipologia di attività	n.	SSS	SSI
(22)	Impianti chimici	50	35	15
(7)	Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	35	4	31
(16)	Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	31	16	15
(14)	Stoccaggio di GPL	23	10	13
(19)	Produzione di prodotti farmaceutici	19	4	15
(39)	Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	17	7	10
(10)	Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	13	10	3
(20)	Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	11	8	3
(24)	Fabbricazione di plastica e gomma	10	10	0
(17)	Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	10	9	1
(38)	Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	9	4	5
(23)	Produzione di sostanze chimiche organiche di base	9	5	4
(6)	Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	8	7	1
(13)	Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	5	3	2
(5)	Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	5	3	2
(11)	Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	3	1	2
(9)	Produzione, fornitura e distribuzione di energia	3	0	3
(4)	Lavorazione dei metalli	1	1	0
(12)	Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici	1	1	0
(18)	Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	1	0	1
(28)	Industrie alimentari e delle bevande	1	0	1
(8)	Raffinerie petrolchimiche/di petrolio	1	1	0
(29)	Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio	1	0	1
(36)	Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.)	1	0	1
	Produzione polimeri	1	0	1
TOTALE		269	139	130

Tab.2 Distribuzione per provincia			
	n.	SSS	SSI
MI	68	35	33
BS	42	19	23
BG	40	28	12
PV	20	12	8
MB	19	7	12
VA	18	6	12
LO	17	9	8
CR	14	7	7
MN	11	8	3
CO	9	3	6
LC	9	5	4
SO	2	0	2
Totale	269	139	130

[SSS – Stabilimento di soglia superiore e SSI – Stabilimento di soglia inferiore] Fonte: Elenco ISPRA (gennaio 2018).

2.4 Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante

L'elenco degli stabilimenti che presentano un possibile effetto domino, come definito nell'allegato E del Decreto, o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante (ad es. stabilimenti localizzati in aree soggette a pericoli indotti da fenomeni naturali, quali terremoti o inondazioni, ovvero vulnerabili dal punto di vista della sicurezza esterna), potrà essere efficacemente compilato solo ad esito del completamento delle procedure di cui all'art.19 del Decreto. E' pertanto presumibile che solo successivamente sarà possibile integrare in maniera esaustiva questi aspetti nella programmazione ispettiva.

Particolare rilievo presenta per l'individuazione dell'effetto domino, il coordinamento con il CTR, autorità competente per i controlli degli stabilimenti di soglia superiore, in primo luogo attraverso lo scambio delle informazioni disponibili.

A titolo informativo, ed evidenziando che l'effetto domino non va inteso solo con riferimento ai limiti amministrativi comunali, si riportano nel **Sub Allegato 1B** l'elenco dei comuni sul territorio regionale in cui sono presenti 2 o più stabilimenti con pericoli di incidente rilevante.

Al fine della valutazione dei rischi esterni e delle fonti di pericolo che potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante lo strumento di riferimento è il Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi (P.R.I.M.).

Il P.R.I.M. è uno strumento conoscitivo che permette di analizzare i rischi naturali e antropico- tecnologici presenti sul territorio (idrogeologico, sismico, industriale, incendi boschivi, incidenti stradali, incidenti sul lavoro, sicurezza urbana) sia singolarmente che in modo integrato ed è costituito dagli studi analitici dei rischi e da allegati cartografici di dettaglio che classificano con indici di rischio tutto il territorio regionale.

I dettagli del P.R.I.M. sono consultabili sul sito <http://www.regione.lombardia.it> canale Protezione- civile/studi e ricerche protezione civile.

2.5 Procedure per programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie

2.5.1 Procedure per la programmazione delle ispezioni ordinarie

Nelle more del completamento di un primo ciclo di ispezioni disposte secondo i criteri e le modalità dettate dall'allegato H del Decreto, e pertanto di disporre di una serie completa di dati per effettuare in toto una valutazione sistematica dei pericoli associati agli incidenti rilevanti ed in continuità con l'attività ispettiva in corso, la programmazione delle ispezioni ordinarie viene effettuata sulla base dei criteri di cui al paragrafo 2.1.2, che consentono di individuare gli stabilimenti di soglia inferiore da assoggettare a ispezione nell'anno di riferimento.

2.5.2 Costituzione delle Commissioni ispettive

Regione, determinato il numero annuo di ispezioni e delle Commissioni conseguentemente da costituire, individua tra gli stabilimenti di cui al **Sub Allegato 1A** quelli da inserire nel programma annuale ed acquisisce dagli Enti che costituiscono le commissioni, i nominativi dei dirigenti e funzionari tecnici, in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del Decreto, da inserire nelle Commissioni, al fine di conferire specifico incarico ispettivo.

2.5.3 Procedure per l'effettuazione delle ispezioni ordinarie

Le ispezioni ordinarie di cui all'art.27, comma 6 del Decreto, ai sensi dei criteri e procedure indicate nell'allegato H, sono effettuate secondo le modalità e procedure individuate nell'allegato B della DGR n. 6734/17

Regione, come definito in allegato A alla DGR n. 6734/17, può valutare nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti) se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni punti del SGS-PIR, esse dovranno essere predisposte in modo che in un arco temporale adeguato, vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del Decreto.

Le risultanze dell'ispezione sono contenute in un Rapporto finale d'ispezione, predisposto dalla Commissione. Il Rapporto deve riportare il giudizio della Commissione sull'adeguatezza del sistema di gestione della sicurezza adottato per raggiungere gli obiettivi della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti definita dal gestore.

Il Rapporto deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le verifiche compiute per accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e del relativo sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione. Nel caso in cui la Commissione incaricata individui nel corso di un'ispezione un caso grave di non conformità al Decreto (ad es. una sostanziale inosservanza di uno degli adempimenti a carico del gestore, oppure carenze sostanziali nell'attuazione di uno o più elementi del SGS-PIR, tali da poter ritenere il sistema non attuato, ecc.), entro sei mesi è effettuata un'ispezione supplementare, fatte salve le sanzioni di cui all'art. 28 del Decreto.

2.6 Procedure per le ispezioni straordinarie

Le ispezioni straordinarie sono disposte, con oneri a carico dei gestori, in qualunque momento, dalla Regione o su richiesta del MATTM allo scopo di indagare, con la massima

tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e "quasi incidenti", nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal Decreto.

L'ispezione viene avviata come conseguenza di un atto della Regione che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti costituenti la Commissione.

L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione.

L'ispezione si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte; il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrato da verbali, dichiarazioni rese, copie di documenti acquisiti, ecc.

2.7 Cooperazione con le altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento

Il presente piano ed i programmi ispettivi annuali saranno resi disponibili da Regione alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti.

I rapporti conclusivi delle ispezioni sono resi disponibili alle medesime Autorità, perché ne tengano conto nell'ambito delle procedure relative alle ispezioni di propria competenza.

Sub Allegato 1A
Tabella 1A: Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore per i quali è pervenuta ad ISPRA notifica di assoggettabilità al Decreto (aggiornamento ISPRA gennaio 2018).

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
1	ND394	ENERGIGAS COMBUSTIBILI SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Bergamo	Castelli Calepio
2	ND373	VALSPED ITALIA S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Bergamo	Dalmine
3	DD004	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Albano S. Alessandro
4	DD066	ERREGIERRE SPA	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	San Paolo d'Argon
5	DD026	BIDACHEM S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Bergamo	Fornovo San Giovanni
6	ND216	DOMUS CHEMICALS S.P.A.	(22) Impianti chimici	Bergamo	Pedrengo
7	ND342	FARMOL S.P.A.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Bergamo	Comun Nuovo
8	ND280	OSIO GIAMPIETRO	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Stoccaggio e spedizione per conto terzi di prodotti di varia natura.	Bergamo	Fornovo San Giovanni
9	ND333	NUOVA IGB SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino
10	ND416	RUBINETTERIE MARIANI S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Verdellino-Zingonia
11	ND334	CASTELCROM S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Castelli Calepio
12	ND340	RIPORTI INDUSTRIALI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Bergamo	Gazzaniga
13	ND219	FABBRICA D'ARMI P. BERETTA SPA	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Brescia	Gardone V.T.
14	DD110	LUNIKGAS S.P.A.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Brescia	Cologne
15	DD019	L'AUTOGAS OROBICA SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Paderno Franciacorta
16	ND138	LIQUIGAS - STABILIMENTO PIAN CAMUNO	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Pian Camuno
17	DD159	TECNIGAS SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Prevalle
18	ND040	GABOGAS S.P.A.	(14) Stoccaggio di GPL	Brescia	Vobarno

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
19	ND239	EMMEGI DETERGENTS SPA	(22) Impianti chimici	Brescia	Trenzano
20	ND427	FARMOL SPA	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Brescia	Berlingo
21	ND437	ORI MARTIN S.P.A.	(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Brescia	Brescia
22	ND446	TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO SRL	(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Brescia	San Zeno Naviglio
23	ND293	IBB S.P.A.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Bedizzole
24	ND285	GALVANICA PASOTTI THEA SNC	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Bione
25	ND315	BENONI S.N.C.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Brescia
26	ND348	BOZZONI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Collebeato
27	ND324	GSM S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Concesio
28	ND330	EUROGALVANO S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Lodrino
29	ND318	BOSSINI S.P.A.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Montichiari
30	ND343	METALGALVANO SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Palazzolo sull'Oglio
31	ND390	FREDDI GROUP S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Sarezzo
32	ND367	MONTINI PIETRO & FIGLI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Villa Carcina
33	ND409	SICROM SRL UNIPERSONALE	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Brescia	Visano
34	DD112	MARGAS SRL	Deposito di gas liquefatti (14)	Brescia	Brescia
35	ND375	TERMOAGRICOLA DI A.FERRARI F.LLI SNC	Deposito di gas liquefatti (14)	Brescia	Gambara
36	DD160	TERGAS KEROS SRL	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Como	Turate
37	DD106	LIQUIGAS	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)	Como	Casinate con Bernate
38	ND101	ROHM AND HAAS ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Como	Mozzate

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
39	DD021	B&B ITALIA S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione mobili imbottiti.	Como	Novedrate
40	ND272	CONSONNI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Como	Cantù
41	ND252	ARTURO SALICE SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Como	Novedrate
42	DD156	SOL SPA - SOL UNITÀ DI CREMONA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Cremona	Cremona
43	DD020	AZOTAL S.P.A.	(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti	Cremona	Casalmaggiore
44	DD069	EUROGAS S.R.L.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Cremona	Castelleone
45	ND269	EVONIK ITALIA SRL	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Cremona	Pandino
46	ND412	STOCK HOUSE ITALIA LOGISTIC S.R.L.	(36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.).	Cremona	Agnadello
47	ND395	DIVERSEY ITALY PRODUCTION S.R.L.	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Cremona	Bagnolo Cremasco
48	ND423	EUROSYN SPA	Stoccaggio, infustamento e commercializzazione di prodotti chimici (16)	Cremona	Capralba
49	ND445	FIOCCHI MUNIZIONI SPA	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi	Lecco	Lomagna
50	ND171	SICOR S.R.L. - BULCIAGO	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lecco	Bulciago
51	ND192	AEROSOL SERVICE ITALIANA S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco): preparazione e riempimento conto terzi specialità farmaceutiche, presidi medico chirurgici e prodotti cosmetici in aerosol	Lecco	Valmadrera
52	ND403	COLLINI SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Lecco	Civate
53	ND126	MARIANI SRL	(14) Stoccaggio di GPL	Lodi	Castelgerundo (Loc.Cavacurta)
54	ND357	INNOCENTI DEPOSITI S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Lodi	Lodi
55	ND444	NUMBER1 LOGISTICS GROUP SPA - DEPOSITO DI SECUGNAGO	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Lodi	Secugnago
56	DD168	VISCOLUBE SRL	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Lodi	Pieve Fissiraga

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
57	ND139	DOW ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Lodi	Fombio
58	ND396	NORD CHEMICAL PRODUCTS SRL	(22) Impianti chimici	Lodi	Guardamiglio
59	ND190	E.P PRODUZIONE S.P.A., EX FUORI 334, NUOVO GESTORE	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Lodi	Montanaso Lombardo
60	ND288 ²	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Lodi	Lodi
61	ND240	AUTOGAS NORD VENETO EMILIANA S.R.L. - MARCARIA	(14) Stoccaggio di GPL	Mantova	Marcaria
62	ND255	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL - STABILIMENTO DI MANTOVA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione gas industriali	Mantova	Mantova
63	ND206	MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Mantova	Gazoldo degli Ippoliti
64	ND225	Q8 QUASER S.R.L.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Milano	Pregnana Milanese
65	DD161	TICINO GAS SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Milano	Ozzero
66	ND305	DOLLMAR S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Settala
67	DD067	ESSO ITALIANA S.R.L. - DEPOSITO ARLUNO	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno
68	ND428	LINDE GAS ITALIA SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Arluno
69	ND121	3M ITALIA S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Carpiano
70	ND430	CHEMATEK S.P.A.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	San Vittore Olona
71	ND408	C.T.N COMPAGNIA TRASPORTI NAZIONALI S.R.L.	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Milano	Tribiano
72	ND425	ALTHALLER ITALIA S.R.L.	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi	Milano	San Colombano al Lambro

² Dall'elenco ISPRA, agg. Gennaio 2018 risulta SSS ma dalla notifica approvata risulta essere SSI

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
73	DD147	DIPHARMA FRANCIS SRL	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Baranzate
74	DD003	ACS DOBFAR S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Tribiano
75	ND297	ACS DOBFAR SPA - STABILIMENTO DI TRIBIANO	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Milano	Tribiano
76	ND384	ECOLTECNICA S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	Milano
77	DD102	LA.CHI. LAVORAZIONI CHIMICHE S.R.L.	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Milano	San Donato Milanese
78	ND431	ICAP LEATHER CHEM S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Lainate
79	ND294	INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA	(22) Impianti chimici	Milano	Marcallo con Casone
80	ND397	MARE SPA - STABILIMENTO DI OSSONA	(22) Impianti chimici	Milano	Ossona
81	ND177	C.G.T. S.CONS. A R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Rodano
82	ND424	ECOLAB PRODUCTION ITALY S.R.L.	(22) Impianti chimici	Milano	Rozzano
83	ND426	BECKERS INDUSTRIAL COATINGS ITALIA S.P.A.	(22) Impianti chimici	Milano	Settala
84	ND432	GALSTAFF MULTIRESINE SPA - STABILIMENTO DI GARBAGNATE MILANESE	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Milano	Garbagnate Milanese
85	ND176	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.R.L.	(28) Industrie alimentari e delle bevande	Milano	Milano
86	ND296	ISTITUTO DELLE VITAMINE S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Milano	Segrate
87	ND118	TOSVAR S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione bombolette aerosol.	Milano	Pozzo d'Adda
88	ND307	SUN CHEMICAL GROUP S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione inchiostri e vernici	Milano	Settala
89	ND359	MODERCROMO SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Bussero

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
90	DD084	GALVANICA AMBROSIANA S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Cologno Monzese
91	ND329	FLAI SRL - STABILIMENTO DI LEGNANO	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Legnano
92	ND299	FIGLI DI E. CAVALLI SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Rozzano
93	ND355	GALVANICA RIVA S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Solaro
94	ND371	STELMI ITALIA SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Milano	Vittuone
95	ND401	IREN ENERGIA S.P.A.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Milano	Turbigo
96	DD169	GLASS INDUSTRIES S.R.L.	Produzione polimeri	Milano	Cambiago
97	DD005	ACS-DOBFAR S.P.A. - ACS-DOBFAR NR. 4	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Monza e Brianza	Vimercate
98	DD040	CHEMICAL RESINE S.A.S.	(22) Impianti chimici	Monza e Brianza	Lissone
99	ND310	ST MICROELECTRONICS S.R.L.	(29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio	Monza e Brianza	Agrate Brianza
100	DD091	ICROM S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Monza e Brianza	Concorezzo
101	ND429	BRACCO IMAGING S.P.A.	(19) Produzione di prodotti farmaceutici di base	Monza e Brianza	Ceriano Laghetto
102	DD089	SOLENI ITALIA S.R.L.	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Monza e Brianza	Busnago
103	ND388	BOLTON MANITOBA SPA	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Monza e Brianza	Nova Milanese
104	DD149	SICO SOCIETÀ ITALIANA CARBURO OSSIGENO SPA	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione di gas industriali	Monza e Brianza	Cesano Maderno
105	ND362	KOFLER SPA	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)	Monza e Brianza	Brugherio
106	ND386	TECNOFINITURE SPA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e Brianza	Arcore
107	ND365	MINGARDI & FERRARA SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e Brianza	Limbrate
108	ND336	FORMENTI & GIOVENZANA	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Monza e Brianza	Veduggio con Colzano

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

N.	Cod. MATTM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
		S.P.A. DIV. GIEFFE			
109	ND096	STORGAZ SPA	(14) Stoccaggio di GPL	Pavia	Belgioioso
110	DD064	ELETTOCHIMICA VALLE STAFFORA S.P.A. - STABILIMENTO DI RIVANAZZANO TERME	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	Rivanazzano Terme
111	ND391	TRINACRIA TRASPORTI SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	San Genesio ed Uniti
112	ND405	LOGISTICA93 SRL	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)	Pavia	Villanterio
113	DD072	FARMABIOS SPA, ACTIVE PHARMACEUTICAL INGREDIENTS, SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Pavia	Gropello Cairoli
114	ND267	SINTECO LOGISTICS S.P.A.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Pavia	Pavia
115	ND436	A2A AMBIENTE S.P.A.	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia	Pavia	Corteolona e Genzone
116	ND447	TIESSE S.P.A.	Attività di Logistica (16)	Pavia	Landriano
117	ND273	COMMERCIALE PAGANONI SPA - DEPOSITO VIA GUICCIARDI	(14) Stoccaggio di GPL	Sondrio	Sondrio
118	ND248	VAMP-GAS S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL	Sondrio	Villa di Tirano
119	ND172	DISMA S.P.A.	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)	Varese	Casorate Sempione
120	ND166	DIPHARMA FRANCIS S.R.L. - CARONNO P.LLA	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Varese	Caronno Pertusella
121	DD017	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A	(19) Produzione di prodotti farmaceutici	Varese	Origgio
122	DD158	SIR INDUSTRIALE S.P.A.	(22) Impianti chimici	Varese	Castelseprio
123	ND414	QUAKER ITALIA S.R.L.	(22) Impianti chimici	Varese	Tradate
124	ND256	PROMOX S.P.A. - STABILIMENTO DI LEGGIUNO	(22) Impianti chimici	Varese	Leggiuno

N.	Cod. MATM	Ragione Sociale	Attività	Provincia	Comune
125	DD083	GALSTAFF MULTIRESINE S.P.A. - STABILIMENTO DI MORNAGO	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base	Varese	Mornago
126	ND170	N. BENASEDO	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)	Varese	Caronno Pertusella
127	DD170	RAG. VITTORIO BROGGINI S.R.L.	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)	Varese	Brunello
128	ND331	C.R.S. S.R.L.	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Varese	Gallarate
129	ND349	FINMECCANICA - SOCIETÀ PER AZIONI HELICOPTER DIVISION	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Varese	Samarate
130	ND350	CROMATURA DURA SRL	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	Varese	Lozza

Fonte: elenco ISPRA gennaio 2018.

Sub Allegato 1B
Elenco dei comuni in cui sono presenti almeno due stabilimenti RIR (aggiornamento 2018).

Cod. MATM	Provincia	Comune	Ragione Sociale	Soglia	Attività
DD067	Milano	Arluno	ESSO ITALIANA S.R.L. - DEPOSITO ARLUNO	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND428	Milano	Arluno	LINDE GAS ITALIA SRL	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND165	Milano	Arluno	SARPOM S.R.L.	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD032	Milano	Bollate	ILARIO ORMEZZANO SAI SPA (EX SIOCHEM S.R.L. UNIPERSONALE)	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD134	Milano	Bollate	SOLVAY SOLUTIONS ITALIA S.P.A.	SSS	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base
ND437	Brescia	Brescia	ORI MARTIN S.P.A.	SSI	(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
ND315	Brescia	Brescia	BENONI S.N.C.	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
DD112	Brescia	Brescia	MARGAS SRL	SSI	Deposito di gas liquefatti (14)
ND015	Brescia	Brescia	GABOGAS SPA	SSS	(14) Stoccaggio di GPL
ND110	Brescia	Brescia	TORCHIANI S.R.L.	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD062	Brescia	Brescia	SYSTEMA AMBIENTE S.R.L.	SSS	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
ND005	Brescia	Brescia	CAFFARO BRESCIA S.R.L.	SSS	(22) Impianti chimici
ND290	Brescia	Brescia	RIPORTI GALVANICI GROUP S.R.L	SSS	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND362	Monza e Brianza	Brugherio	KOFLER SPA	SSI	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
ND304	Monza e Brianza	Brugherio	PIOMBOLEGHE SRL	SSS	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
ND166	Varese	Caronno Pertusella	DIPHARMA FRANCIS S.R.L. - CARONNO P.LLA	SSI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND170	Varese	Caronno Pertusella	N. BENASEDO	SSI	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
DD024	Varese	Caronno Pertusella	FLINT GROUP ITALIA S.P.A. - CARONNO PERTUSELLA	SSS	(22) Impianti chimici
ND394	Bergamo	Castelli Calepio	ENERGIGAS COMBUSTIBILI SRL	SSI	(14) Stoccaggio di GPL
ND334	Bergamo	Castelli Calepio	CASTELCROM S.R.L.	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici

Cod. MATM	Provincia	Comune	Ragione Sociale	Soglia	Attività
DD149	Monza e Brianza	Cesano Maderno	SICO SOCIETÀ ITALIANA CARBURO OSSIGENO SPA	SSI	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione di gas industriali
DD023	Monza e Brianza	Cesano Maderno	BASF ITALIA SPA	SSS	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
ND342	Bergamo	Comun Nuovo	FARMOL S.P.A.	SSI	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
ND042	Bergamo	Comun Nuovo	OLMO GIUSEPPE S.P.A.	SSS	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
DD156	Cremona	Cremona	SOL SPA - SOL UNITÀ DI CREMONA	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND010	Cremona	Cremona	TAMOIL RAFFINAZIONE S.P.A.	SSS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
ND034	Cremona	Cremona	LIQUIGAS SPA - STABILIMENTO DI CREMONA	SSS	(14) Stoccaggio di GPL
ND017	Cremona	Cremona	ABIBES S.R.L.	SSS	(14) Stoccaggio di GPL
ND012	Bergamo	Filago	FRATELLI RENZI LOGISTICA SRL	SSS	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
ND253	Bergamo	Filago	BAYER CROPSCIENCE S.R.L.	SSS	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
ND439	Bergamo	Filago	ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	SSS	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Termodistruzione rifiuti speciali
DD029	Bergamo	Filago	GIOVANNI BOZZETTO S.P.A.	SSS	(22) Impianti chimici
ND094	Bergamo	Filago	SYNTHOMER S.R.L.	SSS	(22) Impianti chimici
ND057	Bergamo	Filago	FAR POLYMERS	SSS	(22) Impianti chimici
ND306	Bergamo	Filago	ALIANCYS ITALIA S.R.L.	SSS	(22) Impianti chimici
DD026	Bergamo	Fornovo San Giovanni	BIDACHEM S.P.A.	SSI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND280	Bergamo	Fornovo San Giovanni	OSIO GIAMPIETRO	SSI	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Stoccaggio e spedizione per conto terzi di prodotti di varia natura.
ND196	Bergamo	Fornovo San Giovanni	PEROXITALIA S.R.L.	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD065	Bergamo	Grassobbio	E.R.C.A. ESPERIENZE RICERCHE CHIMICHE APPLICATE S.P.A. - ERCA GRASSOBBIO	SSS	(22) Impianti chimici
ND008	Bergamo	Grassobbio	3V SIGMA S.P.A. - STABILIMENTO DI GRASSOBBIO	SSS	(22) Impianti chimici
ND431	Milano	Lainate	ICAP LEATHER CHEM S.P.A.	SSI	(22) Impianti chimici

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

Cod. MATM	Provincia	Comune	Ragione Sociale	Soglia	Attività
DD034	Milano	Lainate	CAVENAGHI S.P.A.	SSS	(22) Impianti chimici
ND447	Pavia	Landriano	TIESSE S.P.A.	SSI	Attività di Logistica (16)
DD027	Pavia	Landriano	BITOLEA SPA CHIMICA ECOLOGICA	SSS	(22) Impianti chimici
ND270	Lecco	Lecco	FIOCCHI MUNIZIONI SPA	SSS	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
ND093	Lecco	Lecco	LOGAGLIO SRL	SSS	Deposito di tossici (16)
ND438	Lecco	Lecco	CARBITALIA S.R.L.	SSS	Stoccaggio e commercializzazione carburo di calcio (39)
DD048	Bergamo	Levate	BRENNTAG S.P.A. - BRENNTAG LEVATE	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD139	Bergamo	Levate	SABO S.P.A.	SSS	(22) Impianti chimici
DD040	Monza e Brianza	Lissone	CHEMICAL RESINE S.A.S.	SSI	(22) Impianti chimici
DD166	Monza e Brianza	Lissone	VEFER S.P.A.	SSS	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
ND357	Lodi	Lodi	INNOCENTI DEPOSITI S.P.A.	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND288	Lodi	Lodi	EUTICALS PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS S.P.A	SSS ³	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
DD022	Lodi	Lodi	BAERLOCHER ITALIA SPA	SSS	(22) Impianti chimici
ND250	Brescia	Lumezzane	ITALCHIMICI SPA	SSS	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi, prodotti semilavorati e di prodotti chimici vari.
ND302	Brescia	Lumezzane	RVD S.R.L.	SSS	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
ND255	Mantova	Mantova	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL - STABILIMENTO DI MANTOVA	SSI	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione gas industriali
ND006	Mantova	Mantova	IES S.P.A. ITALIANA ENERGIA E SERVIZI	SSS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
ND003	Mantova	Mantova	VERSALIS S.P.A.	SSS	(22) Impianti chimici
ND108	Mantova	Mantova	SOL GAS PRIMARI S.R.L.	SSS	(22) Impianti chimici
ND384	Milano	Milano	ECOLTECNICA S.R.L.	SSI	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
ND176	Milano	Milano	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.R.L.	SSI	(28) Industrie alimentari e delle bevande

³ Dall'elenco ISPRA, agg. Gennaio 2018 risulta SSS ma dalla notifica approvata risulta essere SSI.

Cod. MATTM	Provincia	Comune	Ragione Sociale	Soglia	Attività
ND283	Milano	Milano	BISI LOGISTICA S.R.L.	SSS	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) Logistica
DD021	Como	Novedrate	B&B ITALIA S.P.A.	SSI	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione mobili imbottiti.
ND252	Como	Novedrate	ARTURO SALICE SPA	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND243	Milano	Paderno Dugnano	ECO-BAT S.P.A.	SSS	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
DD047	Milano	Paderno Dugnano	STAHL PALAZZOLO S.R.L.	SSS	(22) Impianti chimici
DD007	Milano	Rho	ENI S.P.A. REFINING & MARKETING AND CHEMICALS	SSS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
DD063	Milano	Rho	EIGENMANN & VERONELLI S.P.A. - SEDE DI RHO	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND292	Milano	Rho	BITOLEA SPA CHIMICA ECOLOGICA - DIV. CAMBIAGHI	SSS	(22) Impianti chimici
ND013	Milano	Rho	ARKEMA ITALIA S.R.L.	SSS	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
ND177	Milano	Rodano	C.G.T. S.CONS. A R.L.	SSI	(22) Impianti chimici
DD016	Milano	Rodano	OLON S.P.A.	SSS	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND424	Milano	Rozzano	ECOLAB PRODUCTION ITALY S.R.L.	SSI	(22) Impianti chimici
ND299	Milano	Rozzano	FIGLI DI E. CAVALLI SPA	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND212	Milano	San Giuliano Milanese	KMG ITALIA S.R.L. (STAB. VIA UMBRIA N. 4/6)	SSS	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
ND392	Milano	San Giuliano Milanese	TECHNOCHIMICA S.P.A.	SSS	(39) Altra attività. Stoccaggio di prodotti chimici
DD174	Milano	San Giuliano Milanese	SINTECO LOGISTICS SPA	SSS	Deposito di tossici(16)
ND305	Milano	Settala	DOLLMAR S.P.A.	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND426	Milano	Settala	BECKERS INDUSTRIAL COATINGS ITALIA S.P.A.	SSI	(22) Impianti chimici
ND307	Milano	Settala	SUN CHEMICAL GROUP S.P.A.	SSI	(39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco). Produzione inchiostri e vernici
ND378	Milano	Settala	STOGIT SPA - SETTALA	SSS	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
ND007	Milano	Settala	SETTALA GAS SPA	SSS	(14) Stoccaggio di GPL

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 08 marzo 2018

Cod. MATTM	Provincia	Comune	Ragione Sociale	Soglia	Attività
DD087	Milano	Settala	HENKEL ITALIA OPERATIONS S.R.L. - STABILIMENTO CHIMICO O PETROLCHIMICO	SSS	(22) Impianti chimici
ND175	Bergamo	Treviglio	CORDEN PHARMA BERGAMO SPA (EX FARCHEMIA S.R.L.)	SSS	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND061	Bergamo	Treviglio	ICIB S.R.L.	SSS	(38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
ND398	Milano	Trezzo sull'Adda	XPO SUPPLY CHAIN ITALY S.P.A.	SSS	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND308	Milano	Trezzo sull'Adda	ECOZINDER SRL	SSS	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
ND408	Milano	Tribiano	C.T.N COMPAGNIA TRASPORTI NAZIONALI S.R.L.	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
DD003	Milano	Tribiano	ACS DOBFAR S.P.A.	SSI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND297	Milano	Tribiano	ACS DOBFAR SPA - STABILIMENTO DI TRIBIANO	SSI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
ND333	Bergamo	Verdellino	NUOVA IGB SPA	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND309	Bergamo	Verdellino	MAIER CROMOPLASTICA S.P.A.	SSS	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND416	Bergamo	Verdellino-Zingonia	RUBINETTERIE MARIANI S.R.L.	SSI	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
ND405	Pavia	Villanterio	LOGISTICA93 SRL	SSI	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
ND411	Pavia	Villanterio	SICOR S.R.L. - VILLANTERIO	SSS	(19) Produzione di prodotti farmaceutici

Fonte: elenco ISPRA gennaio 2018.